



La corte di cassazione ha assolto ieri l'ex capo della polizia e attuale sotto-segretario alla presidenza del consiglio dei ministri Gianni De Gennaro, dall'accusa di aver indotto alla falsa testimonianza l'allora questore genovese Francesco Colucci. (La famosa vicenda delle "false molotov")

Assolto anche l'allora capo della digos genovese Spartaco Mortola, oggi premiato come il suo superiore e messo alla direzione della Polfer torinese (ancora ricordiamo le cariche contro i notav milanesi dello scorso 25 febbraio alla stazione di Torino Porta Nuova).

Per i giudici della corte non c'è nessuna prova sul coinvolgimento dell'ex capo della polizia Gianni De Gennaro nelle decisioni adottate nell'operazione Diaz-Pertini. I giudici, in linea con quanto già affermato dal Gip, negano non solo l'esistenza di una prova nella corresponsabilità, ma anche del movente che avrebbe indotto De Gennaro a chiedere all'ex questore di Genova Francesco Colucci di ritrattare la sua precedente testimonianza.

Assolto da ogni responsabilità quindi, nonostante gli stessi giudici della Corte parlino dell'intervento alla scuola Diaz come di un'azione di inusitata violenza, nel quale però l'ex capo della polizia non può non essere in nessun modo coinvolto.

Un insolito garantismo, come ha commentato l'avvocato Laura Tarantini, chiaramente funzionale a proteggere quello che è appena stato nominato sottosegretario di Stato, con delega ai servizi dal Premier Monti.

Assolti De Gennaro e Mortola: garantismo a senso unico

Written by Administrator
Tuesday, 29 May 2012 16:35

Un'uomo da salvare insomma, un fedele servitore dello Stato, cane da guardia che a questo governo di tecnici fa più che mai comodo, visto che di amici ormai ce ne sono sempre meno.

Tratto da Infoaut.org